

*“... Per onorare la memoria
di mio padre Tancredi,
lascio ogni mia proprietà
al Comune di Cuneo...
La biblioteca, i quadri, le opere
artistiche nonché gli attestati
riferentesi a mio padre,
a mio fratello e a me...”*

Carlo Enrico Galimberti



Città di Cuneo

Orario visite guidate

Sabato, domenica e giorni festivi: ingressi alle ore 15.30 e alle ore 17.

Altri giorni: su prenotazione tel. 0171.444801.
Chiuso il 1 gennaio, il 25 dicembre e tutti i lunedì non festivi.

(Per motivi di tutela e per permettere una visita ottimale, i gruppi non possono superare le dieci unità).

Orario biblioteca e archivio

Su prenotazione tel. 0171.444801

Didattica Museale

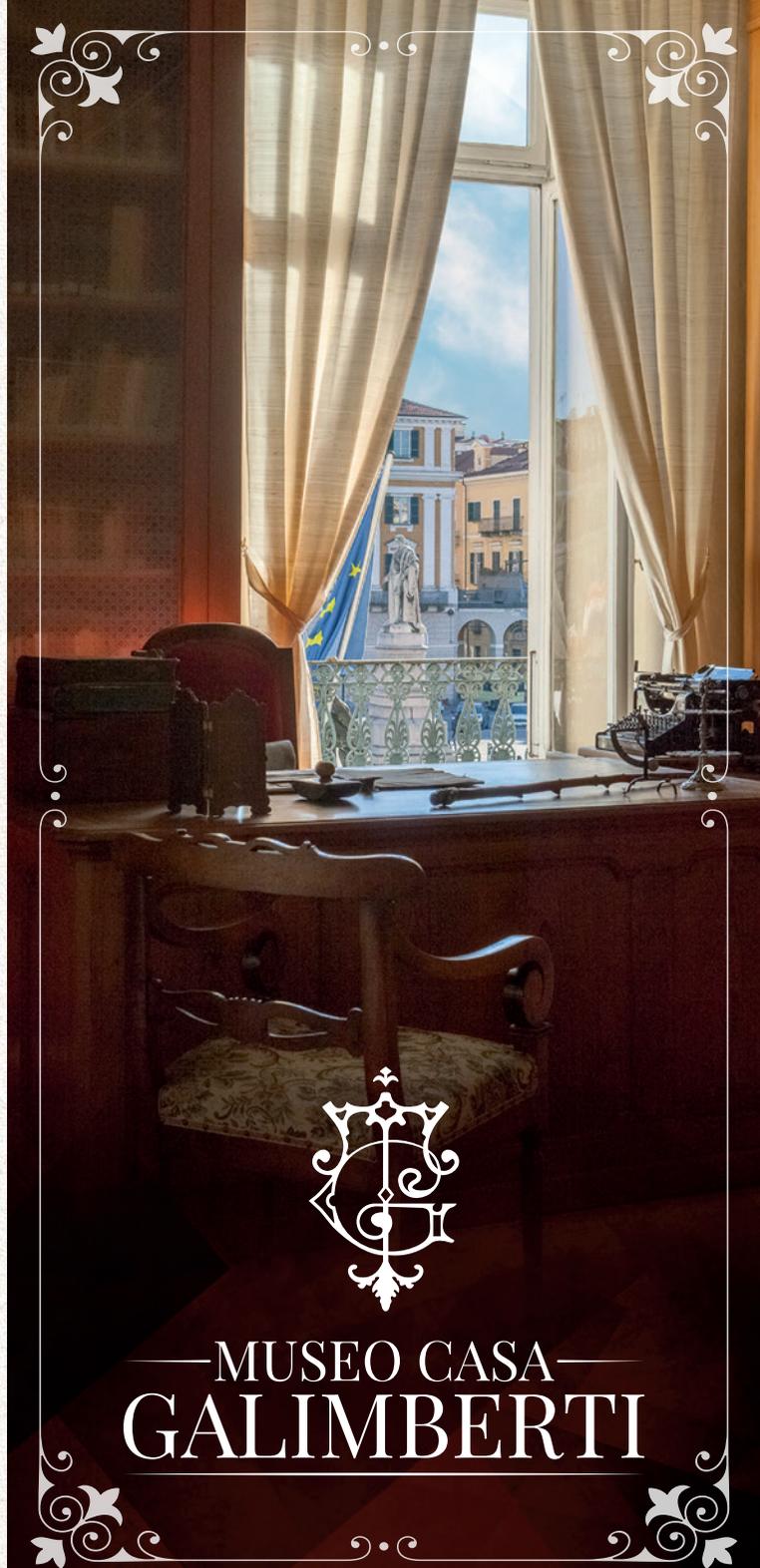
Il Museo Casa Galimberti propone attività e percorsi didattici finalizzati al coinvolgimento del pubblico delle scuole. Il fine ultimo consiste nel sensibilizzare e far comprendere al pubblico giovanile l'importanza di un periodo storico e di una famiglia che hanno contribuito, in modo indelebile, allo sviluppo della Città di Cuneo, nel senso della libertà di scelta e di espressione.

Su prenotazione tel. 0171.444801
museo.galimberti@comune.cuneo.it
www.comune.cuneo.gov.it/cultura/galimberti/
attivita-didattica.html

Museo Casa Galimberti

Piazza Galimberti, 6 • 12100 Cuneo
tel. 0171.444801
e-mail museo.galimberti@comune.cuneo.it
www.comune.cuneo.gov.it
Seguici su **facebook**

Foto di Luca Scaglione



MUSEO CASA
GALIMBERTI



Visitare il Museo Casa Galimberti è come fare un salto nel

passato: le sue stanze e le sue atmosfere riconducono il visitatore alla prima metà del Novecento.

La casa si trova al piano nobile di palazzo Osasco e al suo interno si possono trovare una ricca raccolta di opere d'arte, una biblioteca e un archivio.

Il Museo Casa Galimberti ha sede nell'alloggio che fu abitato, a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, dai Galimberti, una famiglia che ha intrecciato le proprie vicende con la storia cittadina e nazionale.

A Tancredi junior (1906 - 1944), da sempre conosciuto col diminutivo "Duccio", avvocato, comandante partigiano delle formazioni di Giustizia e Libertà ed Eroe nazionale della Resistenza, è dedicata la piazza centrale di Cuneo.

Il padre, Tancredi senior (1856-1939), fu avvocato, consigliere comunale e provinciale, deputato, sottosegretario alla pubblica istruzione, ministro delle poste e telegrafi e senatore a vita.

La madre, Alice Schanzer (1873 - 1936), fu una fine studiosa, poetessa e scrittrice. Il fratello, Carlo Enrico (1904-1974), ingegnere, donò al Comune di Cuneo le proprietà della famiglia, che, in ossequio al legato testamentario, è stata destinata a "fini di cultura e di istruzione".



Le opere che adornano la casa sono di pittori e scultori di rilievo: si ricordano, tra gli altri, i quadri di Lorenzo Delleani, Matteo Olivero, Giacomo Grosso, Giuseppe Sacheri e le sculture di Henry Godet, Giovanni Prini e Leonardo Bistolfi.

La fornita biblioteca, specchio della cultura della famiglia e di un'epoca, è totalmente catalogata e a disposizione degli studiosi, così come il ricco archivio familiare.

